

A.T.S. Azienda Trasporti Scolastici Srl
CAPITALE SOCIALE sottoscritto e interamente versato Euro 21.719,75
SEDE LEGALE IN CORBETTA
ISCRITTA PRESSO IL REGISTRO IMPRESE DI MILANO
REA 1795978 - C.F. 05081800962



Oggi 27 maggio 2020 alle ore 7.00 a mezzo video-conferenza organizzata dal Comune Socio di Albairate in relazione alle vigenti restrizioni alle adunanze, a seguito di avviso di convocazione inviato a mezzo PEC n. 46 dell'11 maggio 2020, si è riunita in prima convocazione l'assemblea ordinaria della Società.

E' presente il Presidente Dr. Giuseppe Pinna e la Vice Presidente Ing. Emanuela Garanzini.
Il Presidente preso atto che nessun socio è intervenuto.

Dichiara

Che la seduta dell'Assemblea in prima convocazione è andata deserta.

Il Presidente

Dr. Giuseppe Pinna

Il Segretario

Ing. Emanuela Garanzini

A.T.S. Azienda Trasporti Scolastici Srl
CAPITALE SOCIALE sottoscritto e interamente versato Euro 21.719,75
SEDE LEGALE IN CORBETTA
ISCRITTA PRESSO IL REGISTRO IMPRESE DI MILANO
REA 1795978 - C.F. 05081800962

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEL GIORNO 28 MAGGIO 2020

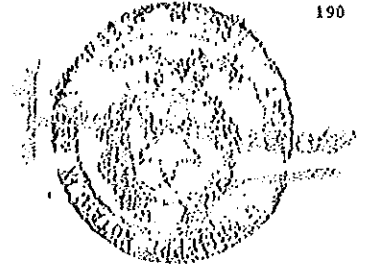
Oggi 28 maggio 2020 alle ore 18.00 a mezzo video-conferenza organizzata dal Comune Socio di Albairate in relazione alle vigenti restrizioni alle adunanze, a seguito di avviso di convocazione inviato a mezzo PEC n. 46 dell'11 maggio 2020, si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea Ordinaria della Società per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Relazione Semestrale ai sensi del d. Lgs 175/16 e Statuto Societario e deliberazioni conseguenti;
- 2) Relazione degli Amministratori sulla situazione economica e patrimoniale della Società al 31 marzo 2020;
- 3) Dellberazioni inerenti e conseguenti alla normativa di cui all'art. 6 del D.L. 8.4.2020 introdotta a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19;
- 4) Richieste e comunicazioni diverse inoltrate alla Società da Comuni Soci.

Assume la Presidenza dell'Assemblea a termini di Statuto il Presidente del Consiglio di Amministrazione Giuseppe Pinna che previo appello nominale e verifica dei poteri di rappresentanza, constata che è rappresentato in proprio o per delega l'84,6% del capitale sociale e più precisamente :

- Comune di Abbiategrasso (delega al Sindaco di Corbetta Sig. Ballarini Marco).
- Comune di Albairate (Sindaco Crivellini)
- Comune di Bareggio (Sindaca Colombo)



- Comune di Boffalora sopra Ticino (Ass. Porta)
- Comune di Busto Garolfo (V. Sindaco Milan)
- Comune di Canegrate (Sindaco Colombo)
- Comune di Cassinetta di Lugagnano (Sindaco Bona)
- Comune di Corbetta (Sindaco Ballarini)
- Comune di Inveruno (Ass. Gariboldi)
- Comune di Magenta (Sindaca Calati)
- Comune di Parabiago (Sindaco Cucchi)

Sono assenti i Soci Comune di Cuggiono che ha deliberato la dismissione della partecipazione societaria ed il Comune di Sedriano.

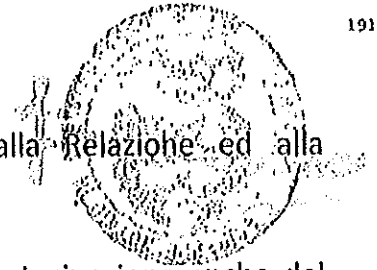
Il Presidente dà quindi atto che l'assemblea è validamente costituita in seconda convocazione ed è in grado di deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno, essendo altresì presenti tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione ed anche il Professionista di fiducia della Società dr. Marco Repposi, incaricato per la contabilità ed il Bilancio.

Con il consenso unanime dell'assemblea, viene designato a fungere da segretario il Vice Presidente ing. Garanzini Emanuela che accetta.

1) Relazione Semestrale ai sensi del D.Lgs. 175/16 e Statuto Societario e deliberazioni conseguenti.

Prende la parola il Presidente : Cari Soci, Il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società, dopo alcune prime Informazioni contenute nella PEC n. 29 del 28 marzo, preso atto dell'impossibilità di pianificare lo svolgimento dell'Assemblea Ordinaria, Vi ha trasmesso con PEC n. 32 del 7 aprile la situazione patrimoniale ed economica della Società al 31 dicembre 2019, come previsto dall'art.5 dello Statuto, unitamente al correlato aggiornamento della previsione economica al 30 giugno 2020.

Nella relazione sono state esposte puntualmente le motivazioni del disavanzo di periodo pari ad euro – 99.899,00, dovuto al concorso di due fattori: il primo, ordinario e ricorrente, dovuto alla " stagionalità" e quindi recuperabile entro la fine dell'esercizio, il secondo dovuto allo scostamento tra corrispettivi contrattuali correnti e l'andamento dei costi dell'esercizio 18/19, come risultanti dal Bilancio al 30.6.19, per un valore di euro 52.135, che sulla base del Regolamento 30.10.2018 costituisce il valore complessivo dei conguagli dei corrispettivi contrattuali per l'esercizio 19/20.



Per ogni più dettagliata illustrazione facciamo rinvio alla Relazione ed alla documentazione ivi allegata.

Dopo il 14 febbraio 2020, data nella quale il CdA con la partecipazione anche del Revisore Legale, ha deliberato il Bilancio al 31.12.2019, si sono succeduti gli eventi legati alla pandemia Covid-19, con la sospensione delle attività scolastiche e quindi anche dei trasporti scolastici, sospensione disposta per un primo periodo e poi rinnovata in forza dei diversi DPCM; i Vostri Amministratori hanno via via considerato gli avvenimenti e le normative al fine di monitorare ed aggiornare in progress, doverosamente, le previsioni economiche e finanziarie.

Gli effetti peggiorativi della situazione economica e finanziaria sono stati però progressivamente crescenti tanto da far emergere in chiave prospettica l'insussistenza per la Vostra Società dei requisiti di continuità aziendale.

Questa condizione ha quindi indotto gli Amministratori a relazionarvi senza indugio sullo sviluppo sequenziale della situazione economica e patrimoniale, cioè al 29 febbraio 2020 (periodo "No Covid"), al 30 aprile 2020 (data più prossima) ed al 30 giugno 2020 (proiezione in condizione "Covid").

Le risultanze che emergono evidenziano la perdita del capitale sociale ed un deficit patrimoniale che, cumulativamente, richiederebbe l'assunzione dei provvedimenti di cui al combinato disposto dell'articolo 2482 bis e 2482 ter del codice civile.

Ma a questo riguardo soccorre l'articolo 6 del decreto 8 aprile 2020, decreto liquidità, entrato in vigore il 9 aprile che prevede la sospensione delle norme del Codice civile che obbligano gli Amministratori di Spa e Srl alla convocazione dell'Assemblea in caso di perdite di capitale in due casi: Il primo si verifica quando non abbiano sortito effetto positivo gli «opportuni provvedimenti» adottati nel precedente esercizio per ripianare la perdita di oltre un terzo del capitale (articoli 2446, comma 2, e 2482-bis, commi 5 e 6, del Codice civile) ma questo non è il nostro caso; il secondo si verifica quando il capitale, diminuito di oltre un terzo, si è allo stesso tempo ridotto sotto il minimo legale (articoli 2447 e 2482-ter del Codice

civile) e questo è il caso di ATS; pertanto in forza di questa norma è sospesa l'operatività della causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale sotto il limite legale (articoli 2484, primo comma, numero 4) e 2545-duodecies del Codice civile).

Questa normativa – si legge nella Relazione illustrativa – intende evitare che la perdita del capitale dovuta all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e verificatasi nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, quindi anche quelli che chiudono entro il 30 giugno 2020, ponga gli amministratori di numerose imprese, di fronte all'alternativa tra l'immediata messa in liquidazione, con perdita della prospettiva di continuità, e il rischio di esporsi alla responsabilità per gestione non conservativa ai sensi dell'art. 2486 c.c..

Tutto quanto sopra esposto se disinnescia nell'immediato l'applicazione degli articoli citati, non fa venir meno l'obbligo degli amministratori di convocare l'assemblea per l'Informativa sulla situazione patrimoniale ed economica della società alla data più recente possibile e sulle prospettive a breve termine in termini di continuità aziendale, col correlato dovere dei Soci di deliberare in merito.

Per queste ragioni il Consiglio di Amministrazione, per rendere maggiormente evidenti ed intelleggibili gli effetti economici e finanziari che la situazione emergenziale ha determinato, Vi ha già sottoposto e sottopone ora alla Vostra attenzione i seguenti documenti:

- Bilancio al 31.12.2019 e situazione economica e patrimoniale della Società – Relazione degli Amministratori ai sensi dell'art.5 dello Statuto – Previsione al 30 giugno 2020 – Determinazione dei conguagli dovuti ai sensi del Regolamento 30 ottobre 2018; documento ed allegati sono già stati inviati con PEC n. 32 del 7 aprile 2020;
- Situazione economica al 29 febbraio 2020 - non Covid - che evidenzia una perdita di euro -82.514; commento: La Relazione degli Amministratori al Bilancio al 31.12.2019 di cui al punto che precede evidenzia come a fronte di

un risultato di -100 mila euro la gestione del secondo semestre, 1 gennaio 2020/30 giugno 2020 in ipotesi "no COVID 19", avrebbe consentito un recupero di marginalità di circa 48 mila euro, con un miglioramento economico mensile di circa 8 mila euro per effetto della maggior copertura dei costi fissi correlata ad un maggior valore della produzione realizzata in detto semestre; ciò trova conferma nelle risultanze evidenziate nella situazione al 29 febbraio 2020, non ancora caratterizzata dall'effetto "COVID 19", che vede la perdita registrata al 31 dicembre 2019 ridursi di euro 17 mila circa.

- Situazione al 30 aprile 2020 e prospettica al 30 giugno 2020, conseguente alla sospensione quasi completa delle attività a decorrere dal mese di marzo, ad eccezione del servizio urbano di Magenta, comunque ridotto nel numero di corse e nelle giornate di svolgimento.

La riduzione sostanziale della attività se ha consentito, da un lato, il venir meno dei costi operativi variabili, come carburanti, manutenzioni ordinarie e personale conducente, il cui costo è stato mitigato in parte dall'intervento della messa in cassa integrazione avvenuta con decorrenza marzo 2020, dall'altro ha comportato la mancata fatturazione del servizio e quindi il venir meno dei margini operativi legati al servizio stesso che, seppure limitati, avrebbero consentito il recupero dei costi fissi quali: affitto delle rimesse, canoni di leasing, canoni assicurativi, personale tecnico ed amministrativo, ecc. Costi fissi che comunque la società ha dovuto e dovrà sopportare sino al 30 giugno p.v. e che porteranno ad un aggravio del risultato previsto a tale data, che secondo le prudenziali stime degli amministratori si attesterà ad euro -198.913.

Per una miglior comprensione della dinamica economica evidenziata nei documenti allegati si sintetizza nella tabella seguente le determinanti (valori arrotondati):

Risultato al 31 dicembre 2019 "no covid "	-100 a)
---	---------

Risultato al 30 giugno 2020 "no covid "	- 52
Margine di miglioramento gestionale atteso	48
Margine mensile di miglioramento (per sei mesi)	8
Margine miglioramento gennaio e febbraio	16 b)
Risultato al 29 febbraio "no covid "	- 84 c) = a-b
Costi fissi maggio/giugno periodo "Covid"	- 115 d)
risultato atteso al 30 giugno 2020 "Covid "	- 199 e)=c+d

In merito ai costi sopportati dalla società nel periodo 29 febbraio/30 giugno, caratterizzato dalla pressochè totale sospensione della attività, il Vostro Consiglio ha predisposto apposito prospetto suddiviso per Comune di riferimento le cui risultanze dovranno essere modificate per tener conto della quantificazione economica, ancora in via di definizione col Socio Comune di Magenta per il servizio ridotto ma comunque prestato da marzo a giugno.

CONCLUSIONI: PIANO DI RISANAMENTO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.14
COMMA 5 LEGGE "MADIA "

Per rimettere in continuità aziendale la Vostra Società, il Consiglio di Amministrazione propone ai Soci di deliberare il seguente Piano di Risanamento che prevede l'assunzione delle seguenti deliberazioni, immediatamente esecutive:

- 1) Per il corrente esercizio di Bilancio 2019/2020 i Soci assumono a proprio carico e pro-quota, cioè con la proporzionalità del km di servizio contrattuali - fatte salve solo le specificità di alcuni costi (ad es. il leasing del veicolo di Inveruno, i conducenti del servizio urbano di Magenta proseguito pur ridotto) - l'importo complessivo di euro 199 mila che consentirà la chiusura in pareggio dell'esercizio stesso; le deliberazioni dovranno essere immediatamente esecutive tali cioè da costituire un credito liquido ed esigibile per ATS entro la data del 30 giugno 2020; tali importi costituiranno

tra l'altro il valore del danno che i singoli soci hanno subito a causa Covid e
ciò ai fini di ogni possibile intervento di sostegno statale; *ricordiamo al*
riguardo che alla data di convocazione dell'Assemblea l'articolo 6° del D.L.
8.4.20 prevedeva addirittura il pagamento dei corrispettivi contrattuali del
trasporto scolastico anche se limitato o non effettuato, norma poi eliminata su
richiesta dell'ANCI.

- 2) Per l'esercizio 20/21 adeguamento dei corrispettivi contrattuali a decorrere
dal 1° luglio 2020 come già comunicato con la PEC n. 32 del 7 aprile u.s.,
determinato dai maggiori costi ivi indicati e nella misura specificata per
ciascun contratto; ciò senza necessità di ulteriori comunicazioni individuali né
contraddittorio in quanto l'automatismo è previsto dal Regolamento
deliberato dall'Assemblea dei Soci del 30 ottobre 2018.

La situazione di disavanzo con perdita del capitale sociale, ancorchè determinati da
eventi eccezionali imprevisi ed imprevedibili, sia da parte della gestione aziendale
che da parte dei Soci, non esime dal dovere degli Amministratori di formulare la
proposta del Piano di Risanamento previsto e normato dal D.L. in epigrafe e che i
Soci sono chiamati a deliberare.

La contribuzione di cui al punto 1) consentirà, come già indicato, il risanamento
dell'esercizio di Bilancio 2019/2020 che potrà così chiudere in pareggio.

A parità di servizio previsto dai contratti vigenti od in via di perfezionamento, i
corrispettivi adeguati di cui al punto 2) determineranno un valore della produzione
che consentirà il pareggio di Bilancio dell'esercizio 2020/2021, come risultante
dall'allegata Previsione.

Eventuali variazioni non marginali dei servizi, determinate dalle emanande
normative sulla ripresa delle attività scolastiche, dovranno essere esaminate nelle
sedi istituzionali deputate ed occorrendo in Assemblea Straordinaria della Società
per verificare le condizioni tecnico-economiche di fattibilità.

Si apre il dibattito con l'intervento dei Comuni Soci di Cassinetta di Lugagnano, Parabiago, Boffalora, Corbetta, Magenta, Busto Garolfo, Canegrate, Albairate; Corbetta e Parabiago esprimono un orientamento sfavorevole alle deliberazioni proposte sul punto dal CdA; Magenta invita ad un approfondimento per una formulazione che ponga ATS ed i Soci in armonia con le normative ordinarie e straordinarie di riferimento; gli altri Soci esprimono perplessità a considerare il disavanzo causato in parte dall'incremento dei costi ed in parte dal fermo delle attività causate dall'emergenza sanitaria oggetto di un vero e proprio piano di risanamento e chiedono che il CdA approfondisca il profilo tecnico-giuridico di una proposta articolata. Il Socio Comune di Magenta propone di aggiornare la seduta entro breve per consentire ai Soci di approfondire tutti gli aspetti delle criticità emerse e delle azioni che possono legittimamente essere assunte per il mantenimento della Società; intervengono per esprimere consenso alla proposta diversi Soci per cui il Presidente pone in votazione l'autoconvocazione dell'Assemblea Soci per il giorno Giovedì 4 giugno 2020 alle ore 18.00 in video-conferenza al fine di proseguire nel dibattito e nell'ordine del giorno: per espressione palese di voto l'Assemblea delibera favorevolmente all'unanimità dei Soci presenti, con riprova astenuti nessuno, contrari nessuno.

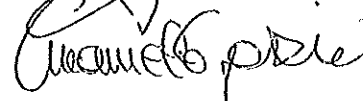
Il Presidente comunica che avendo sentito in corso di seduta l'orientamento dei Consiglieri di Amministrazione della Società tutti qui presenti, alla prosecuzione dell'assemblea, come appena deliberato, il Consiglio stesso si presenterà dimissionario.

La riunione termina alle ore 20.30

IL PRESIDENTE



LA SEGRETARIA



Oggi 4 giugno 2020 alle ore 18.00 a mezzo video-conferenza organizzata dal Socio Comune di Albairate in relazione alle vigenti restrizioni alle adunanze, a seguito

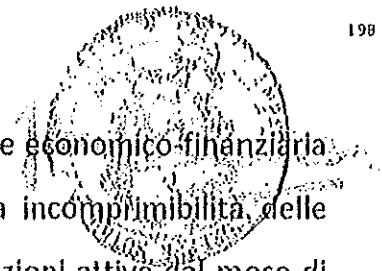
dell'autoconvocazione deliberata all'unanimità dall'Assemblea svolta il 28 maggio 2020 per la prosecuzione nel dibattito e nell'ordine del giorno della sessione assembleare del 28 maggio 2020, come anche da avviso inviato a mezzo pec del 1° giugno 2020 a tutti i Soci, si è riunita l'assemblea Ordinaria della Società per procedere nella discussione avviata nella precedente sessione assembleare.

Assume la Presidenza dell'Assemblea a termini di Statuto il Presidente del Consiglio di Amministrazione Giuseppe Pinna che previo appello nominale e verifica dei poteri di rappresentanza, constata che è rappresentato in proprio o per delega il 92,30 % del Capitale Sociale e più precisamente:

- Comune di Abbiategrasso – Ass. Bottene
- Comune di Albairate – Sindaco Crivellin
- Comune di Bareggio – Sindaca Colombo
- Comune di Boffalora – Ass. Porta
- Comune di Busto Garolfo – Vice Sindaco Milan
- Comune di Canegrate – Sindaco Colombo
- Comune di Cassinetta di Lugagnano – Sindaco Bona
- Comune di Corbetta – Sindaco Ballarini
- Comune di Inveruno – Sindaca Bettinelli
- Comune di Magenta – Sindaca Calati
- Comune di Parabiago – Sindaco Cucchi
- Comune di Sedriano – Sindaco Cipriani

E' assente il Comune di Cuggiono che ha deliberato la dismissione della partecipazione societaria.

Sono presenti tutti i Consiglieri ed il Professionista di fiducia della Società dr. Marco Repposi incaricato per la contabilità ed il Bilancio; Il Presidente dà quindi atto che l'Assemblea è validamente costituita ed è in grado di deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno; col consenso unanime dell'assemblea viene designata a fungere da Segretaria la Vice Presidente ing. Emanuela Garanzini che accetta.



Il Presidente, in apertura di dibattito ricorda che la situazione economico-finanziaria e di liquidità della Società è estremamente critica data la incomprimibilità delle spese di mantenimento della Società e la carenza di fatturazioni attive dal mese di marzo, per cui è a rischio l'assolvimento di impegni inderogabili come quelli relativi agli oneri retributivi e contributivi, imposte e tasse e simili. Informa che nel frattempo, giusto l'invito di diversi Soci ad approfondire il profilo tecnico-giuridico ed i riferimenti normativi, mentre la perdita di euro 52.000, dovuta al mancato adeguamento dei corrispettivi contrattuali, può essere rinviata in forza dell'art.6 del DL 23 dell'8 aprile 2020, i costi incomprimibili sostenuti dalla Società nel periodo "Covid" da marzo a giugno possono essere oggetto di contribuzione da parte dei Comuni Soci a favore della propria società in house in forza dell'art. 109 del DL 34 del 19 maggio 2020 convertito in Legge.

Si apre il dibattito con l'intervento dei Soci Comuni di Cassinetta di Lugagnano, Abbiategrasso, Parabiago, Canegrate, Albairate, Sedriano, Bareggio, Boffalora, Inveruno, Magenta, Corbetta e Busto Garolfo; esprimono orientamento contrario al ripianamento ed all'adeguamento dei corrispettivi i Soci Comuni di Bareggio, Parabiago e Corbetta; esprimono orientamento favorevole i Soci Comuni di Cassinetta di Lugagnano, Canegrate, Albairate, Boffalora, Inveruno e Busto Garolfo; il Socio Comune di Abbiategrasso approfondisce in dialogo tecnico col Dr. Repossi il profilo civilistico della situazione aziendale e ritiene prioritario risolvere il problema della liquidità; il Socio Comune di Sedriano ricorda che la richiesta di proroga del servizio fino al mese di marzo era funzionale ad attivare una soluzione diversa per il Comune indipendentemente dalla situazione in atto; il Socio Comune di Magenta non ritiene doversi valutare al momento le problematiche del disavanzo, mentre ritiene adeguato sotto il profilo tecnico giuridico un intervento immediato dei Soci per la copertura dei costi "Covid". Il Socio Comune di Corbetta propone che l'Assemblea non proceda nella delibera di quanto previsto al punto 1.) dell'OdG ma ne prenda atto.

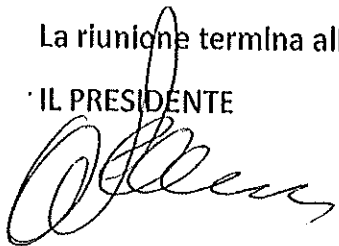
Al termine del dibattito, in ossequio all'ordine del giorno, il Presidente pone in votazione palese le proposte di deliberazione del Consiglio di Amministrazione nel merito del p.1) dell'OdG, col seguente esito : esprimono voto favorevole n. 7 Soci e precisamente Albairate, Boffalora, Busto Garolfo, Canegrate, Cassinetta di Lugagnano, Inveruno e Magenta; esprimono voto contrario n. 4 Soci e precisamente Bareggio, Corbetta, Parabiago e Sedriano; si astiene il Socio Abbiategrasso.

Il Presidente proclama l'esito della votazione: favorevole per la maggioranza dei voti espressi ma senza il quorum statutariamente previsto per l'efficacia della deliberazione. Passa quindi a porre in votazione palese la proposta emersa in Assemblea di presa d'atto di quanto previsto e proposto dal CdA in merito al punto 1) dell'OdG, col seguente esito: voti favorevoli n. 11 , assente al momento del voto il Socio Comune di Parabiago. Il Presidente proclama l'esito della votazione per cui l'Assemblea all'unanimità dei Soci presenti al momento del voto prende atto delle proposte avanzate dal Cda al punto 1) dell'odG.

Il Presidente comunica che l'Assemblea ha ritenuto di esaurire con quanto svolto l'odg della riunione, conferma le dimissioni dell'intero Consiglio di Amministrazione ed informa che procederà nei più ristretti tempi tecnici a nuova convocazione per sottoporre al CdA proposte indifferibili ed urgenti, conseguenti agli orientamenti espressi in Assemblea ed alle dimissioni del Consiglio di Amministrazione.

La riunione termina alle ore 21.15

IL PRESIDENTE



LA SEGRETARIA

